

ILLIMITY PERFEZIONA TRE NUOVE OPERAZIONI SU CREDITI DISTRESSED SINGLE NAME PER UN VALORE NOMINALE LORDO DI 108 MILIONI DI EURO

Milano, 30 dicembre 2020 – **illimity Bank S.p.A.** (“illimity” o la “Banca”) annuncia di aver sottoscritto tre nuove operazioni nel segmento Special Situations Real Estate per un valore nominale lordo complessivo di circa 108 milioni di euro (*gross book value*).

La prima operazione ha ad oggetto l’acquisto di crediti distressed con valore nominale lordo di circa 46 milioni di euro, prevalentemente unsecured, classificati NPL, verso una società in concordato preventivo liquidatorio (la “Procedura”). Tali posizioni sono state acquistate sul mercato primario da un gruppo bancario. Con questa transazione, illimity incrementa l’esposizione complessiva verso la Procedura a 93 milioni di euro, grazie ad ulteriori acquisti di crediti effettuati durante l’anno. La Procedura si distingue per un attivo rappresentato in larga parte da cassa (cd. cash-in-court). L’operazione ha valenza strategica in quanto rappresenta per illimity la prima nel segmento dei crediti single name verso procedure concorsuali.

La seconda operazione ha ad oggetto la sottoscrizione da parte di illimity di note senior emesse da un veicolo di cartolarizzazione di nuova costituzione creato per l’acquisto di crediti distressed con valore nominale lordo di 31 milioni di euro, prevalentemente secured, e classificati NPL ed UTP, nei confronti di due società facenti parte dello stesso gruppo economico. In questa operazione, illimity ha affiancato un investitore professionale riconducibile alle società debtrici, il quale ha sottoscritto le note junior emesse dal veicolo. Il patrimonio immobiliare a garanzia dei crediti è rappresentato da immobili con varie destinazioni d’uso tra cui ricettivo, commerciale e direzionale, situati in Sicilia.

La terza operazione ha ad oggetto l’acquisto di crediti distressed con un valore nominale lordo di 31 milioni di euro, prevalentemente secured, classificati UTP, vantati da UniCredit nei confronti di un gruppo immobiliare con assets principalmente nel centro storico di Roma, e con destinazione d’uso prevalentemente ricettiva. L’acquisto dei crediti si accompagna ad un accordo di risanamento del debito del gruppo immobiliare nell’ambito di un piano attestato ex articolo 67 della legge fallimentare, che delinea la ristrutturazione, ripatrimonializzazione e conseguente ristoro del credito.

Neprix è stata selezionata come special servicer a servizio di tutte le operazioni sopradescritte.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 - silvia.benzi@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Isabella Falautano, Francesca D’Amico
+39.340.1989762 press@illimity.com

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*
+39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it

illimity Bank S.p.A.

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma - Neprix -, offre servizi di banca diretta digitale attraverso **illimitybank.com** e, con illimity SGR, nei prossimi mesi istituirà e gestirà il suo primo Fondo di Investimento Alternativo dedicato ai crediti corporate. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.a. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 600 dipendenti e, nel suo primo anno di attività, ha chiuso il bilancio con attivi pari a 3 miliardi di euro.